



MOVING TFF:

Sabato 10 novembre ore 21.00-3.00, NOTTE BIANCA DELLE ARTI CONTEMPORANEE -
MARATONA HORROR: *Masters of Horror 1*.

Domenica 11 novembre ore 21.00, DUE O TRE COSE CHE SO DI TORINO/3
Radio Singer di Pietro Balla.

Lunedì 12 novembre ore 15.30, LE GRANDI RETROSPETTIVE/Free Cinema
Gioventù amore e rabbia di Tony Richardson.

MOVING TFF è un'iniziativa di UCCA (Unione Circoli Cinematografici Arci) e Arci Torino con il Torino Film Festival e il Museo Nazionale del Cinema che insieme ne hanno curato l'ideazione e l'organizzazione, in occasione della trentesima edizione del Torino Film Festival.

Continua a ritmo sempre più serrato la programmazione del MOVING TFF che prevede, fino al 26 novembre, appuntamenti quasi quotidiani.

Gli appuntamenti del MOVING TFF sono a ingresso gratuito. Per gli eventi presso i Circoli Arci è necessaria la tessera Arci, per quelli alla Bibliomediateca è necessaria l'iscrizione gratuita alla stessa.

Sabato 10 novembre ore 21.00/3.00, al Piccolo Cinema, via Cavagnolo 7, NOTTE BIANCA DELLE ARTI CONTEMPORANEE - MARATONA HORROR. Daniele Cavalla (La Stampa) introduce la proiezione dei film della prima serie *Masters of Horror*:

Cigarette Burns / Incubo Mortale, di John Carpenter

Pick me Up / Strada per la morte, di Larry Cohen

Jennifer, di Dario Argento

Homecoming, di Joe Dante

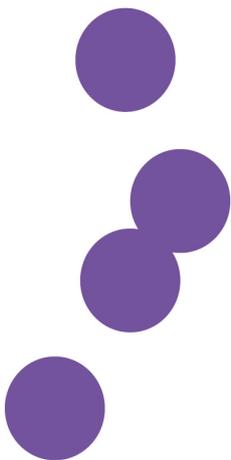
Incident on and off a Mountain Road / Panico sulla montagna, di Don Coscarelli

Deer Woman / Leggenda Assassina, di John Landis

Domenica 11 novembre alle ore 21.00 al Circolo Rainbow, via S. Domenico 6, terzo degli appuntamenti dal titolo DUE O TRE COSE CHE SO DI TORINO. Verrà proiettato *Radio Singer* di Pietro Balla (Italia, doc, 2009, 52'). Introduce Stefania Doglioli.

Radio Singer: La Singer di Leinì, alle porte di Torino, nasce negli anni Cinquanta, vive a pieno il boom economico degli anni Sessanta, e conosce poi un lento ma inarrestabile declino negli anni Settanta, fino alla definitiva chiusura nel 1978. Il suo arrivo segna profondamente le dinamiche del luogo che la vede crescere: donne e uomini che dentro l'edificio lavorano, crescono, protestano, si aggregano. Vivono. La storia dell'azienda è paradigmatica di quello che l'industria italiana ha rappresentato in quegli anni per il nostro Paese, che vede incrociarsi la vita delle persone con i simboli del nuovo benessere (come i frigoriferi nuovi di zecca che ogni giorno escono proprio dallo stabilimento Singer), il tempo libero con i ritmi della fabbrica, le proteste operaie con alcuni eventi culturali di altissimo livello. Il documentario vuole ripercorrere questa vicenda, attraverso interviste, filmati realizzati ad hoc e materiale d'archivio, per rivivere le tappe più importanti del racconto: i percorsi di lavoro e di immigrazione con i grandi flussi di lavoratori giunti in Piemonte dal Veneto, dal Sud, e da altre regioni italiane; il conseguente spopolamento della campagna, con le sue tradizioni millenarie che scompaiono inghiottite dalle nuove aree industriali. La fabbrica e le sue vicende diventano un punto di osservazione privilegiato per narrare i nuovi universi lavorativi che mescolano tempo libero ed esperienze sindacali e culturali fiorite proprio tra i cancelli della fabbrica.

MOVINGTFF



Lunedì 12 novembre alle ore 15.30 presso la Bibliomediateca Mario Gromo, via M. Serao 8/A: **LE GRANDI RETROSPETTIVE/Free Cinema**. Emanuela Martini introduce la proiezione di *Gioventù amore e rabbia* di **Tony Richardson** (Gran Bretagna, 1962, 104').

Gioventù amore e rabbia: Abbruttito dalla miseria, finisce in riformatorio. Ottimo atleta, è scelto dal direttore per partecipare a una gara con gli allievi di un aristocratico college. Rinuncia a vincere. Tratto da un racconto di Alan Sillitoe, è un film amaro e intelligente che analizza a fondo i contrasti sociali e generazionali dell'Inghilterra degli anni '60. A parte il finale, divenuto giustamente famoso, il film trae la sua forza dagli attori, dalla contrapposizione tra il ruvido Courtenay e il mellifluo Redgrave.

La filosofia di MOVING TFF sposa due prospettive: da un lato la volontà di costruire spazi aperti al dibattito, amplificando la portata civile e culturale del Torino Film Festival, raggiungendo anche realtà periferiche della città e liberando il potere delle immagini cinematografiche su tutto il territorio metropolitano. Dall'altro il desiderio di animare e sensibilizzare la città in un percorso di avvicinamento al Festival, attraverso incontri culturali e ricreativi.

Seguici su: **Facebook** www.facebook.com/torinofilmfestival
Twitter @torinofilmfest #tff #tff30 #torinofilmfest

Ufficio Stampa
Museo Nazionale del Cinema
tel: (+39) 011 8138509
email: geraci@museocinema.it
www.museocinema.it

Ufficio Stampa
Torino Film Festival
tel: (+39) 011 8138819-824
email: press@torinofilmfest.org
www.torinofilmfest.org

Ufficio Stampa
Arci Torino
tel: (+39) 011 19907670
cell: (+39) 346 1560864
email: stampa@arcitorino.it
www.arcipiemonte.it/torino